

**Associazione Culturale di Promozione Sociale  
"Le Formiche"**



**Via delle Ville n. 36 – S. Marco – LUCCA  
Cod. Fisc. e P. IVA 01949580466**

**La Compagnia: «Le formiche»**

La compagnia «Le formiche» nasce a San Marco nel settembre 2002 dall'incontro di due esperienze: il coro parrocchiale dei ragazzi e la compagnia di teatro amatoriale "Gli irresistibili" già protagonista di rappresentazioni in vernacolo (Robba da matti, 1997-98 e Piassa Pulita, 1999-2000). Il progetto è quello di realizzare uno spettacolo in cui poter esprimere, oltre alla recitazione, la passione e il talento musicale di alcuni elementi della compagnia. La scelta di «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini avviene dopo aver verificato che altri testi, già in parte di nostra conoscenza, erano già in stato di avanzata preparazione da parte di altri gruppi della provincia di Lucca.

Il nome «Le formiche» scaturisce da uno dei pezzi più toccanti della commedia musicale «Aggiungi un posto a tavola» e sottolinea quanto ciascuno sia importante nella realizzazione di un progetto, proprio come tante formiche che, insieme, «smuovono le montagne».

La compagnia è formata da un gruppo di circa quaranta persone fra "attori" e cantanti, tecnici, regista, addetti alle parti musicali e ai cori, ecc. Gran parte dei partecipanti è di età compresa fra i 20 e i 40 anni, il che rende questa esperienza importante dal punto di vista formativo ed educativo. Le produzioni, sia di «Aggiungi un posto a tavola» che degli altri spettacoli realizzati, sono interamente curate da membri della compagnia sia dal punto di vista artistico che da quello tecnico.

La compagnia è luogo di incontro aperto non solo per i giovani della comunità parrocchiale che ci ospita, ma per tutti gli amici che vogliono condividere passione, divertimento ma anche impegno e responsabilità, per riuscire nei progetti, come quello di Aggiungi un posto a tavola, che possono sembrare anche troppo ambiziosi ma che, proprio per questo, fanno sì che l'impegno e la cura dei particolari sia affrontata con serietà e rispetto. L'incontro con Pietro Garinei e il cast dello spettacolo ufficiale, a Roma, nell'aprile 2003, e il loro incoraggiamento hanno fatto il resto, aggiungendo motivazioni e una gran voglia di onorare, pur con tutti i nostri limiti, questo grandissimo autore.

La Compagnia, a proprie spese e con propria «manodopera» ha provveduto alla ristrutturazione del teatrino della Parrocchia di San Marco, realizzando un nuovo Palco, munito di graticcio e americane, completamente progettato e realizzato da membri della compagnia.

Attualmente la compagnia sta portando in giro la commedia Musicale «Alleluja brava gente», di P. Garinei e S. Giovannini – musiche di D. Modugno e R. Rascel, dal mese di giugno 2007 e la commedia musicale «Accendiamo la lampada» di P. Garinei e I. Fiastrì – Musical di A. Trovajoli dal mese di Giugno 2010.

«Alleluja brava gente» ha avuto un buon successo ed è stato replicato in numerosi teatri della zona (dopo il successo registrato dal precedente spettacolo che ha fatto registrare il record di presenze per un lavoro amatoriale, sia durante la rassegna di teatro amatoriale del comune di Lucca del 2004, sia nelle successive repliche proposte.) mentre con «Accendiamo la lampada» le repliche per ora sono state poche ma tutte hanno suscitato entusiasmo e buona presenza di pubblico

Solitamente gli incassi degli spettacoli organizzati della compagnia sono devoluti in beneficenza. Ad oggi la compagnia ha contribuito ad importanti realizzazioni di missioni del terzo mondo, associazioni benefiche e di volontariato, enti e organizzazioni onlus. Riteniamo questo obiettivo fondamentale per la nostra compagnia proprio per il valore aggiunto che dà alle nostre rappresentazioni.



### **Principali allestimenti**

#### **1997 - 1998**

**Robba da matti**, di C. Viviani

commedia in vernacolo lucchese (8 repliche in teatrini di carattere locale) Regia E. Micheletti

#### **1999 - 2001**

**Piassa Pulita**, di C. Viviani

commedia in vernacolo lucchese (10 repliche in teatrini di carattere locale) Regia E. Micheletti

#### **2001 - 2015**

**Canti per un matrimonio**, autori vari

Repertorio di canti per celebrazioni di Matrimonio

Direzione Musicale Paolo Barsotti

Allestimenti per organo, chitarre, basso, sax tenore, flauto, e sezione ritmica e coro di venticinque unità.

#### **2003 - 2006**

**Aggiungi un posto a tavola**, di P. Garinei e S. Giovannini scritto con I. Fiastrì – Musiche di M° A. Trovajoli

**7, 8 febbraio 2004** Oratorio Parrocchiale di San Marco

**14 febbraio 2004** Teatro Parrocchiale dell'Arancio

**15 marzo 2004** Oratorio Parrocchiale di San Marco

**3 aprile 2004** Teatro Comunale di Ponte a Moriano (Rassegna Teatro Amatoriale Comune di Lucca)

**16 aprile 2004** Teatro di San Concordio (LU)

**2 maggio 2004** Teatro Comunale di Barga

**22 maggio 2004** Teatro Comunale di Ponte a Moriano

**10 luglio 2004** Spettacolo all'aperto – Piazza centrale del Comune di Capannori

**7 agosto 2004** Spettacolo all'aperto – Lammari

**20 novembre 2004** Teatro E. Jenco, Viareggio

**17 dicembre 2004** Teatro della scuola di teatro, musica ecc. «Proscenia», Lucca

**9 aprile 2005** Teatro del Giglio – Lucca

**30 aprile 2005** Teatro E. De Filippo di Cecina

**18, 19 febbraio 2006** Oratorio Parrocchiale di San Marco - Festa delle Formiche

#### **24 settembre 2005**

Partecipazione al progetto "AMORE AMORE", una favola musicale di Gino Landi e Vito Tommaso liberamente tratta dal mito di "Amore e Psiche" di Lucio Apuleio.

In questo progetto, il compositore lucchese Vito Tommaso e il coreografo del Teatro Sistina Gino Landi hanno coinvolto alcuni tra gli artisti ed i cantanti emergenti nel territorio lucchese;

#### **4 dicembre 2005**

Partecipazione alla Manifestazione **Joyful Angels for India**, Capannori LU

Organizzazione: Vijay Pierallini (Coro Joyful Angels – Lucca)

La Compagnia Le Formiche ha eseguito dal vivo pezzi tratti da Musical e dalla Commedia Musicale **Aggiungi un posto a tavola**

#### **8 gennaio 2006**

**Verde Speranza**, di P. Barsotti, E. Micheletti e Autori vari

Antologia di canzoni da Musical, Commedie Musicali e Duetti su immagini della «Missione di Solidarietà» dell'associazione Claudio Marchini Onlus di Lucca, in collaborazione con la compagnia «Le Vele» di San Donato e l'insieme Vocale «Nova Harmonia» diretto dalla Prof. Paola Vincenti.

**2007-2010**

**Alleluja brava gente**, di P. Garinei e S. Giovannini scritto con I. Fiastrì – Musiche di R. Rascele e D Modugno

**1, 2, 7, 14 giugno 2007** Oratorio Parrocchiale di San Marco

**15 agosto 2007** Teatro all'aperto Castelnuovo Garfagnana (LU) - Manifestazione "Settimana del commercio"

**19 agosto 2007** Teatro all'aperto in Via Zara - Viareggio

**10 novembre 2007** Teatro Comunale "I. Neri" di Ponte a Moriano

**08 dicembre 2007** Teatro Accademico di Bagni di Lucca (LU)

**19 Gennaio 2008** Teatro Alfieri di Castelnuovo Garfagnana (LU)

**09 febbraio 2008** Teatro Rossini di Pontassierchio (PI)

**14 Giugno 2008** Teatro all'aperto Parrocchia San Vito (LU)

**04 Ottobre 2008** Teatro del Giglio – Lucca

**26 Ottobre 2008** Teatro Cristallo – Bolzano - Rassegna "Teatro delle regioni"

**08 novembre 2008** Teatro E. Jenco, Viareggio

**29 novembre 2008** Teatro Dei Differenti di Barga (LU)

**08 febbraio 2009** Teatro Comunale "I. Neri" di Ponte a Moriano

**18 dicembre 2009** Teatro - Aula Magna - Laives (BZ) - 30° Rassegna Nazionale del Teatro Dialettale "Stefano Fait"

**24 aprile 2010** Teatro Kulturni – Gorizia - 15a Rassegna Nazionale Teatrale "Un Castello di Musical & Risate!"

**20 giugno 2009**

**Formiche per l'Abruzzo... La voglia di Amare**, di E.Mancin Matelli, P. Barsotti, E. Micheletti e Autori vari

Recital di beneficenza in favore della popolazione Aquilana con brani tratti da Musical, Commedie Musicali e di Cantautori alternate a testimonianze aquilane su le immagini del terremoto dell'Abruzzo.

**04 agosto 2009**

Partecipazione alla manifestazione **Un varco nella notte – Concerto raccolta fondi pro "Soldatino coraggioso"**

Organizzato da Luca Ramacciotti per la raccolta fondi per le vittime del disastro ferroviario della stazione di Viareggio

**20 agosto 2009**

Partecipazione alla Manifestazione **Viareggio Risorgi ancor più bella – 500 artisti per Viareggio**

Serata di Solidarietà organizzato da Claudia Bellana e dalla Fondazione Carnevale per la raccolta fondi da destinare alle vittime della tragedia della Stazione di Viareggio e alla Croce Verde.

**2010 -2012**

**Accendiamo la lampada** di P. Garinei e I. Fiastrì – Musiche di M° A. Trovajoli

**12-13-18 giugno 2010** Oratorio Parrocchiale di San Marco

**15 agosto 2010** Teatro all'aperto Castelnuovo Garfagnana (LU) - Manifestazione "Settimana del commercio"

**25 settembre 2010** Teatro San Girolamo – Rassegna AMATEATRO

**15 ottobre 2010** Teatro Comunale "I. Neri" di Ponte a Moriano – Rassegna "Ottobre in Musica"

**03 aprile 2011** Teatro Bolognini - Pistoia

**10 aprile 2011** Teatro del Giglio – Lucca

**19 novembre 2011** Teatro Vincenza da Massa Carrara – Porcari

**11 dicembre 2011** Teatro Accademico – Bagni di Lucca

**14 aprile 2012** Teatro Kulturni Dom – Gorizia – 17° Rassegna Nazionale Teatrale "Un Castello di Musical & Risate!"

**03 giugno 2012** Teatro Comunale "I. Neri" di Ponte a Moriano

**04 maggio 2013** Teatro Reims di Firenze

**Formiche – Madre dolcissima** Recital ispirato al libro di Erri de Luca "In nome della Madre", storia della Madonna, di Giuseppe e di Gesù vista dal lato umano, accompagnata da canzoni di vari Cantautori, con musica dal vivo.

- 18 dicembre 2010** Oratorio Parrocchiale di San Marco - Lucca  
**26 marzo 2011** Oratorio Parrocchiale di San Marco - Lucca  
**19 giugno 2011** Chiesa Parrocchiale di Monsummano Terme - Pistoia  
**17 Settembre 2011** Chiesa San Tommaso - Lucca  
**05 maggio 2012** Chiesa Parrocchiale di Nave – Lucca  
**19 maggio 2012** Centro Sportivo "San Michele" – Corsagna, Borgo a Mozzano - Lucca  
**17 giugno 2012** Chiesa di Santa Maria Assunta di Massa e Cozzile – Pistoia  
**06 ottobre 2012** Auditorium nuovo centro parrocchiale Sant'Anna - Lucca  
**20 dicembre 2014** Oratorio Parrocchiale di San Marco – Lucca  
**27 marzo 2015** Teatro Artè di Capannori  
**11 ottobre 2015** Teatro San Girolamo – Lucca  
**15 novembre 2015** Teatro Comunale "I. Nieri" di Ponte a Moriano

**Formiche per l'Emilia** Recital in cui musica, testimonianze e poesia si snodano lungo un filo invisibile di sensazioni e sentimenti, con lo sfondo del sisma che ha colpito i territori emiliani nella primavera 2012

- 28 ottobre 2012** Teatro San Girolamo – Lucca  
**02 dicembre 2012** Teatro Comunale "I. Nieri" di Ponte a Moriano  
**16 dicembre 2012** Teatro Artè di Capannori  
**19 gennaio 2013** Auditorium nuovo centro parrocchiale Sant'Anna – Lucca  
**03 marzo 2013** Teatro Verdi di Casciana Terme

#### **Premi**

- 2° posto** Miglior Spettacolo gradimento del Pubblico Rassegna Nazionale Teatro Delle Regioni " Il Mascherone" Bolzano 2008 - 2009  
**2° posto** Miglior Spettacolo gradimento del Pubblico 30° Rassegna Concorso Nazionale del Teatro Dialettale "Premio Stefano Fait" (2009 – 2010)  
**2° posto** Miglior Spettacolo gradimento del Pubblico 17° Concorso teatrale UN CASTELLO DI MUSICAL E RISATE.. Teatro Kulturni Dom di Gorizia 2012

#### **2016-2018**

**Notte da Jellicle** ispirato dal libro Old Possum's Book of Practical Cats, di T. S. Eliot, musiche di Andrew Lloyd Webber

- 11-13 novembre 2016** Teatro Comunale "I. Nieri" di Ponte a Moriano  
**12 novembre 2016** Teatro Comunale "I. Nieri" di Ponte a Moriano Evento speciale oncorso "Toscanello" FITA  
**16 dicembre 2016** Teatro Comunale "I. Nieri" di Ponte a Moriano  
**27 marzo 2017** Teatro Comunale Alfieri di Castelnuovo Garfagnana "L'Alfieri gremito"  
**1 aprile 2017** Teatro Comunale Puccini di Altopascio  
**28 Aprile 2017** Teatro Comunale "I. Nieri" di Ponte a Moriano  
**30 luglio 2017** Vialla Lazzareschi Camigliano Lucca  
**30 settembre 2017** Teatro Comunale del Giglio Lucca  
**24 marzo 2018** Teatro Comunale "I. Nieri" di Ponte a Moriano  
**21 aprile 2018** Teatro Comunale "Pacini" di Pescia

## **Presentazione degli spettacoli**

### **Alleluja, brava gente!**

di P. Garinei e S. Giovannini – musiche di D. Modugno e R. Rascel

#### Storia

*(fonte: ilsistina.com; teatro instabile)*

Alleluja brava gente vide in scena, per la prima volta negli spettacoli di G&G, una coppia di protagonisti maschili: Renato Rascel e Domenico Modugno. La storia, studiata su misura per i due mattatori e scritta insieme con Jaja Fiastri, era ambientata nell'anno Mille, in piena psicosi di attesa della fine del mondo in un atmosfera brancaleonesca e stracciona.

La prima rappresentazione di Alleluja, brava gente è avvenuta a Roma, Teatro Sistina, il 23 dicembre 1970, con scene e costumi di Giulio Coltellacci, le coreografie di Gino Landi, la regia di Garinei e Giovannini.

I personaggi di Ezzelino (Rascel) e Ademar (Modugno), rispettivamente un finto paralitico e un finto guaritore-stregone, erano destinati ad approfittare, quasi involontariamente, della angosciata creduloneria del popolo oppresso dalla paura della fine del millennio. Rascel e Modugno aderirono con entusiasmo al progetto, tanto che decisero di firmare a quattro mani le musiche dello spettacolo.

Nel cast, di cui facevano parte tra gli altri Elio Pandolfi, Enzo Garinei, e Daria Nicolodi, ci fu anche il debutto di Mariangela Melato. Quando lo spettacolo era quasi pronto, Modugno cominciò ad avere delle perplessità sulla forza del suo personaggio, che considerava meno simpatico e trascinante di quello di Rascel; e come se non bastasse un attacco di sciatica cominciò a infastidirlo intensamente.

Anche dopo una anteprima generale dall'esito travolgente, Modugno ammise che lo spettacolo funzionava, ma che le sue condizioni fisiche non avrebbero consentito il puntuale debutto dello spettacolo. G&G capirono che Modugno non sarebbe mai andato in scena e così cominciarono a pensare a un sostituto che G&G individuaron grazie a quello che loro avevano sempre definito calcisticamente "l'attenzione della panchina".

La scelta di Gigi Proietti infatti avvenne proprio per il fatto che Garinei e Giovannini già da un po' di tempo lo stavano seguendo sia nelle sue uscite da attore di prosa che in quelle più propriamente da cabarettista al Beat 72.

Per gli autori e registi Proietti andava bene, ma cavallerescamente lasciarono la decisione finale a Rascel, il quale, dopo avergli fatto provare praticamente tutto lo spettacolo, dette il suo consenso. Proietti fu una rivelazione e ricordando quella esperienza oggi dice: "Per me quel personaggio di Ademar fu una svolta enorme. Senza Alleluja brava gente la mia carriera sarebbe stata completamente diversa".

#### La trama

La storia ha inizio alla vigilia dell'anno Mille. Ademar ed Ezzelino, due truffatori, battono la campagna romana rifilandosi agli ingenui elisir di eterna giovinezza e pozioni miracolose. Ma allo scoccare dell'anno 1000, per la paura della fine del mondo ("1000 e non più 1000" ammonisce la profezia), la gente non pensa più ai piaceri terreni, ma inizia ad implorare il perdono divino digiunando e facendo penitenza. Ademar ed Ezzelino si trovano così, senza più clienti. Dopo essere stato derubato e abbandonato dal suo compagno, Ademar inizia a girare per i paesi alla sua ricerca. Giunto in un paesino, ritrova il suo compagno e per una serie di equivoci, viene scambiato per "il Santo dal Mantello Bianco", un uomo che secondo una profezia locale avrebbe salvato il mondo. Con la complicità di Ezzelino, Ademar compie tutti i miracoli descritti dalla profezia: sana il paralitico, redime la meretrice, resuscita un morto. Ademar acquista così la fiducia della popolazione e l'amore di Belcore la meretrice da lui redenta. Per avere da Ademar lo scapolare che gli permetterà di entrare in Paradiso tutti si affrettano a consegnargli i loro averi. Dimenticando di aver ordito lui stesso la beffa, Ademar perde la testa e crede veramente di essere il salvatore dell'umanità, al punto di volersi immolare sul rogo, come dice la profezia, quando l'acqua della sorgente, fatta a sua insaputa da Ezzelino, è diventata rossa. Sarà Belcore a salvarlo e gli svelerà l'ennesima truffa di Ezzelino. Saputo ciò, giura di vendicarsi del suo amico. Intanto Ezzelino dopo aver scoperto che l'acqua della sorgente non era diventata rossa grazie a lui, va dall'arcivescovo Lotario e gli consegna tutto il denaro, in cambio del suo scapolare. Il prodigio in realtà è opera di Lotario il quale, venuto a conoscenza della truffa organizzata dai due, decide di fruttarla a proprio vantaggio. Ma scoperto a sua volta, da Ademar ed Ezzelino, fingendosi rispettivamente Gesù e San Pietro, riescono a far riconsegnare le ricchezze alla gente. Tornati al paese, perderanno tutto il rispetto e l'attenzione che avevano guadagnato. La storia termina con Ademar ed Ezzelino che riprendono a vagabondare alla ricerca di altri da truffare.

#### L'allestimento delle Formiche

Ferme restando tutte le peculiarità del testo originario, in linguaggio "romanesco antico maccheronico", ambientato nell'anno mille, con tutti i personaggi e i pezzi musicali originali, le Formiche hanno posto l'accento sulle parti corali e d'insieme dello spettacolo, nella convinzione che il vero protagonista della vicenda sia comunque il popolo, coinvolto in un misticismo innaturale alimentato dalle antiche profezie.

Viene così dato particolare valore a tutto il «contorno» dei protagonisti, costituito da coreografie a cui partecipa tutto il gruppo, momenti scenici in cui i personaggi si fondono con il popolo, cori polifonici cantati da tutti i componenti del cast.

In sostanza, nelle scene d'insieme vi è una vera e propria partecipazione globale, dove tutti sono coinvolti in prima persona e contribuiscono a trasmettere le forti emozioni che passano attraverso i numerosi colpi di scena che si alternano durante la storia.

I solisti cantano rigorosamente dal vivo, mentre per i cori, si realizza un mix fra il canto dal vivo e alcune parti incise che rendono particolarmente suggestiva anche questa parte; l'arrangiamento dei cori è stato rivisitato dai musicisti della compagnia in funzione proprio dell'importanza delle scene d'insieme e delle emozioni da trasmettere al pubblico.

Le coreografie sono eseguite da tutto il gruppo con assoli e movimenti più particolari e complessi eseguiti dai componenti del gruppo di coreografia. Anche in questo senso viene conferita importanza del tutto particolare all'insieme.

Le scenografie pongono l'attenzione sugli oggetti di scena con cui interagiscono i vari personaggi, su sfondo nero, a significare la precarietà e il clima di paura e terrore che si respirava in attesa della fine del mondo.



## **Accendiamo la lampada**

### **Storia**

Accendiamo la lampada è una commedia musicale in due atti scritta da Pietro Garinei in collaborazione con Iaià Fiastrì nel 1979, con musiche di Armando Trovajoli ed è l'ultimo lavoro di Pietro Garinei dopo la morte di Sandro Giovannini. Fu portata in scena nel 1979 con un cast d'eccezione in cui spiccavano Johnny Dorelli e Gloria Guida (che proprio durante questo lavoro divennero coppia... anche nella vita reale), oltre a Paolo Panelli e Bice Valori (che apparve per l'ultima volta in scena prima della prematura scomparsa), Elio Pandolfi, Isa Di Marzio, Enzo Garinei e Gigi Bonos.

### **Un po' di trama... per non svelarla tutta!!!**

Nel lontano Oriente, Alì (Lorenzo Milianti), scrivano ambulante e balzubiente, entra in possesso della famosa lampada di Aladino, che gli viene donata da un misterioso mercante di passaggio (Marco Pomponio). Il buon scrivano decide di ricorrere alla lampada per aiutare la bella tessitrice Leila (Valentina Moriconi) e sua madre (Sara Fuppi), condannate a divenire schiave della perfida usuraia Zobeida (Lucia Moriconi). Alì riesce quasi nell'impresa ma a complicare la vicenda ci si mette l'Emiro (Francesco Giannoni) che si invaghisce della bella Leila. È in questo contesto che nascono intrighi e continui colpi di scena che portano al finale della favola che si snoda fra coreografie coinvolgenti, scene colorate e canzoni alle volte vivaci e scanzonate, altre volte dolci e struggenti..

### **La rappresentazione delle Formiche**

Nell'allestimento delle Formiche abbiamo avuto molti esordi. Dalla regia (uno degli storici attori), Questa volta "Le Formiche" hanno fatto una scelta radicale sui protagonisti del musical. Messa da parte i "vecchi" e collaudati attori, ha deciso di dare spazio a attori altrettanto meritevoli e i protagonisti sono 2 giovani ragazzi cresciuti nella compagnia. La regia sapeva di scommettere su dei cavalli vincenti

### **Note di regia**

Le formiche tornano in scena con Accendiamo la lampada, favola con messaggio finale improntato sui valori della fiducia in se stessi e della solidarietà.

Uno spettacolo diverso dai precedenti a partire dal cast, che vede fra i protagonisti alcuni fra i più giovani componenti della compagnia che, dopo un lungo lavoro di studio e interpretazione, si sono immedesimati nei loro personaggi arrivando a trasmettere le loro emozioni più intime e profonde.

Uno spettacolo che vede fondersi gli emozionanti momenti del «prima» di andare in scena, con il vero e proprio racconto: nel prologo tutti i componenti del gruppo esprimono la tensione emotiva che segue alla chiamata: «chi è di scena!»: da questo momento la scena verrà interamente costruita dai personaggi che creeranno gli ambienti della favola attraverso oggetti e fondali vari e colorati dell'Oriente. Uno spettacolo, ancora una volta, che fa della coralità la sua caratteristica fondamentale: è l'insieme di tutti a trasmettere, alla fine, i più profondi messaggi, con l'entusiasmo semplice e rivoluzionario di chi è ancora capace di sorridere.

Uno spettacolo, infine, che durante l'anno e mezzo di faticosa preparazione, ha visto lo straordinario contributo di tutto il gruppo, in termini di idee, sentimenti ed emozioni, che vengono riversate sul palco ogni volta che si prova o si va in scena: è questa l'impronta delle formiche: «io do una mano a te, tu a me», che siamo sopra un palco o nella nostra vita di tutti i giorni.

## **Madre dolcissima**

Madre dolcissima è un poema teatrale che, nella sceneggiatura presentata, fonde forme espressive complementari: la musica, il canto, la parola - recitata e narrata - l'arte figurativa, il gioco delle luci. Tutto scorre all'interno del fiume di emozioni che si intrecciano nei pensieri di una ragazza semplice, Miriam, raggiunta da un annuncio incredibile, cui non può sottrarsi; nel suo rapporto con Iosef, l'uomo cui "è toccata in sorte", che vive il proprio dramma ma sceglie di credere nell'impossibile, in nome dell'amore, e sfida la sua gente per difendere la sua donna e il bambino di cui "sarà padre, ma solo per il mondo".

Si attraversano le atmosfere del deserto, della primavera che ritorna, del sogno, del villaggio turbato dalla vicenda, delle nozze, della vita che viene alla luce, della consapevolezza, quasi disperata, di Miriam, che quella vita nata in Bethleém ("Casa del Pane"), diverrà, un giorno, "pane da offrire"...

Madre dolcissima è la storia di una ragazza "piena di grazia", che ha affrontato a duello il mondo, tutto intero "senza spettinarsi", per dare alla luce un figlio, nato da un annuncio misterioso. E siamo felici di raccontarvela da un'altra prospettiva, la Sua, grazie alle parole del libro di Erri De Luca "In nome della madre" (dal quale è tratta la maggior parte dei testi), e dalle musiche dell'album di Fabrizio De Andrè "La buona novella" che costituiscono la colonna sonora principale; il resto, con amore e rispetto, lo abbiamo messo noi.

## **Notte da Jellicle**

### **Trama**

È una notte speciale nella discarica. È notte da Jellicle, e i "Jellicle cats" si ritrovano, come ogni anno, per la veglia al termine della quale il leader supremo, Deuteronomio, deciderà chi rinascerà nella felicità dell'aldilà.

I Jellicle cats arrivano quatti quatti per poi esplodere in inni in cui celebrano la Mistica Felinità e ricordano il senso profondo e misterioso del loro nome nell'attesa della scelta che verrà prima dell'alba, al tramonto della luna.

I gatti si presentano al pubblico uno a uno, in un'alternanza di emozioni gioiose: c'è Jennytuttapois, la gatta che di giorno non fa che dormire ma nella notte s'interessa di topi e scarafaggi; Rum Tum Tugger, il gatto rubacuori che fa impazzire le gattine; Ciccio Gourmet, il gatto dal palato fine che frequenta bistrot e ristoranti; Mungojerry e Zampalesta, i gatti dispettosi;

Gus, il gatto del teatro, famoso per le sue prestigiose interpretazioni, prima fra tutte quella del terribile Gattigre, che i Jellicle rievocano per onorarlo; Sghemboexpress, il gatto ferroviere, puntuale e cordiale con i viaggiatori; e infine Mistopheless, il gatto prestigiatore, con le sue vallette e le sue magie.

Munkustrapp è il gatto che accoglie tutti i Jellicle accompagnandoli nel mistero, in intimo rapporto con Deuteronomio.

La vicenda centrale è quella di Grizabella, la grande star, colei vorrebbe tornare nel clan dopo essersene andata negli anni migliori, ormai sfiorita e invecchiata, che viene accolta con diffidenza e disprezzo. Deuteronomio capisce fin da subito la sofferenza di Grizabella e la guarda con tenerezza.

Il momento della scelta si avvicina ma d'improvviso fa il suo ingresso nella notte il terribile Macavity, che rapisce Deuteronomio e lascia i Jellicle nello smarrimento e nella disperazione.

Tutto sembra perduto fino alla sorpresa finale che qui non vogliamo svelare...

### **Note di regia**

"Notte da Jellicle" non è una vera propria "storia", ma il racconto di una notte magica, dove si alternano "numeri" artistici dei gatti che via via si presentano, ed è come leggere un libro di poesie, ognuna indipendente dall'altra ma tutte legate da un filo.

È nato così, infatti, il musical "Cats", da cui è tratto lo spettacolo: l'ispirazione di A. L. Webber che reso musicali le poesie del libro per bambini "Il libro dei gatti tuttofare" (Old Possum's Book of Practical Cats, di T. S. Eliot).

